

**ISTRUZIONI NUOVE ISCRIZIONI****Alunni provenienti da altri Istituti**Per tutti gli alunni

Compilare il modulo di iscrizione che si trova a pag. 3, le autocertificazioni a pag 4 e allegare:

- ricevuta comprovante il versamento del contributo volontario a favore dell'istituto.

classe	importo
1	€ 110,00
2	€ 125,00
3	€ 140,00
4	€ 140,00
5	€ 140,00

Il versamento del contributo volontario va eseguito tramite il Portale ARGO PAGO ON LINE accedendo con le credenziali del registro elettronico; su "eseguito da" deve essere indicato il nome del genitore che presenterà la dichiarazione dei redditi. Nella causale inserire: "Contributo iscrizione 2025/26 per ampliamento dell'offerta formativa" e il nome dell'alunno/a.

Per gli studenti delle classi terze e quarte che si iscrivono in 4^a e 5^a

Allegare la ricevuta del pagamento della tassa scolastica.

classe	importo
4	€ 21,17
5	€ 15,13

Tassa scolastica a favore dell'Agenzia delle Entrate, sede operativa di Pescara sul c.c.p. n. 1016 disponibile presso gli uffici postali oppure sul Mod. F24 € 21,17 (cod. TSC1 –TSC2) o €15,13 (cod. TSC2)

-Tassa iscrizione di € 6,04 Codice tributo TSC1

-Tassa frequenza di € 15,13 Codice tributo TSC2 oppure esonero per merito (media da 8 a 10) o esonero per reddito (ISEE inferiore a €20.000,00 anno solare 2023)

Oppure

Compilare la richiesta di esonero per merito o reddito presente a pag. 5.

Insegnamento religione cattolica

La scelta effettuata all'atto dell'iscrizione o conferma **ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso**, fermo restando il diritto di scegliere ogni anno, all'atto dell'iscrizione/conferma, se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Coloro che si iscrivono per la prima volta nel nostro Istituto per il prossimo anno scolastico devono compilare e consegnare il modulo che si trova a pag. 6 e anche quello a pag. 7 se non avvalentisi.

- Consegnare la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione
- Solo per gli alunni stranieri, la consegna di copia del permesso di soggiorno
- Consegnare tutti i moduli successivi compilati e firmati

Indice:

- pag. 1: istruzioni
- pag. 2: lettera alle famiglie sui contributi volontari
- pag. 3: domanda iscrizione → da stampare per tutti
- pag. 4: dichiarazione sostitutiva di certificazione → da stampare per tutti
- pag. 5: esonero tasse scolastiche → solo per alunni che si iscrivono in 4^a e 5^a se necessario
- pag. 6: scelta IRC → da stampare per tutti
- pag. 7: attività alternativa → solo per alunni che non si avvalgono IRC e compilano il foglio precedente
- pag. 8: autorizzazione uscite minorenni → solo per alunni minorenni
- pag. 9: liberatoria uso immagini → da stampare per tutti
- pag. 10: patto di corresponsabilità → da stampare per tutti
- pag. 16: informativa sulla privacy → da stampare per tutti
- pag. 18: responsabilità genitoriale → da stampare per tutti
- pag. 19: modalità comunicazione infortuni → da stampare per tutti
- pag. 20: aiutaci a conoscerti → da stampare per tutti
- pag. 21: biografia linguistica degli alunni stranieri → solo per alunni stranieri

**Lettera alle famiglie sui contributi volontari**

Gentilissimi,

dal 21 gennaio 2025 al 10 febbraio 2025 sono aperte le iscrizioni degli alunni per l'anno scolastico 2025-2026.

I contributi assegnati dallo Stato alle istituzioni scolastiche autonome per il normale funzionamento non sono sufficienti a coprire i costi dei servizi resi dall'istituzione scolastica, soprattutto in considerazione dei costi necessari per l'efficiente funzionamento dei laboratori.

Il contributo statale viene quasi completamente assorbito da spese che sono indifferibili per il funzionamento della scuola: materiale di pulizia, servizi telefonici, internet, costi per la privacy, per la sicurezza, ecc.

I contributi ricevuti dalla Stato, che non vengono utilizzati per le spese sopra indicate non riescono a coprire le esigenze di funzionamento didattico della scuola cioè tutte quelle spese necessarie affinché si possa realizzare il **PTOF** (Piano triennale dell'offerta formativa):

- acquisto e/o ammodernamento delle attrezzature di laboratorio;
- acquisto dei materiali di consumo per i laboratori da utilizzare per le esercitazioni
- aggiornamento dotazioni tecnologiche digitali
- materiale cartaceo per fotocopie e altre attività didattiche;
- materiale di consumo per le fotocopiatrici e stampanti (cartucce, toner, etc);
- partecipazione a manifestazioni ed eventi formativi;
- miglioramento degli arredi scolastici e manutenzione degli ambienti.

Queste attività, indispensabili per il funzionamento della scuola, sono rese possibili grazie ai contributi integrativi versati dalle famiglie.

Durante lo scorso anno scolastico sono stati ricevuti dalle famiglie 106649,50 euro di cui 3800 euro sono stati rimborsati per ritiro o trasferimento in altra scuola.

Essi sono stati impiegati per acquistare attrezzature e materiali e per svolgere attività di manutenzione e non sono stati sufficienti in quanto sono stati spesi 121697 euro (escludendo le spese generali pari a 22837 euro e l'IVA pari a 7162 euro).

Si riporta di seguito un breve elenco di quanto speso per ciascun indirizzo; ovviamente agli atti della scuola è disponibile un elenco molto più dettagliato per coloro che volessero consultarlo.

Laboratorio odontotecnico (euro 11271 senza iva) acquisto di materiali e attrezzature e di 4 micromotori a pedale	
Laboratori di microbiologia, chimica e scienze (euro 40741 senza iva) - acquisto di prodotti chimici, reagenti e vetreria - manutenzione dei microscopi, delle lava-vetreria, delle cappe chimiche e delle micropipette sostituzione di due vortici elettro-aspiratori	
Laboratori di impianti, macchine a fluido, OMU e tecnologia (euro 27851 senza iva) acquisto di materiali e attrezzature, di un kit solare fotovoltaico, di un viscosimetro e una macchina del fumo	
Laboratori officina elettrica/misure, elettronica e sistemi sede Giorgi (euro 14230 senza iva) acquisto di materiali e attrezzature fra cui multimetri e oscilloscopi	
Laboratori di motori saldatura e OMU sede Giorgi (euro 16533 senza iva) - acquisto di materiali e attrezzature e di tre veicoli automobili per uso didattico manutenzione dei ponti sollevatori	
Cablaggio laboratorio informatico sede Giorgi (euro 5633 senza iva)	Attrezzature per la palestra sede Fermi (euro 6550 senza iva)
Acquisto armadietti porta smartphone per entrambe le sedi (euro 7670 senza iva)	Corso di educazione all'affettività classi seconde (euro 4018 senza iva)

Si è cercato di distribuire le spese fra i vari indirizzi acquistando, ove possibile, nuove attrezzature e facendo manutenzione a quelle già presenti.

L'occasione è gradita per ringraziare le famiglie che hanno già contribuito al funzionamento scolastico con l'auspicio che esse aumentino per consentire ai nostri studenti di svolgere attività laboratoriali adeguate ai corsi di studio che frequentano.

Cordialmente

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuliana Milana

(Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 co. 2 della L. n. 39/1993)



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



AL DIRIGENTE DELL'ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI" TREVISO

Scheda di iscrizione per l'anno scolastico 20__/20__

ALLA CLASSE _____
(1^a, 2^a, 3^a, 4^a o 5^a)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di padre - madre - tutore

CHIEDE

l'iscrizione dell'alunno/a _____

per il prossimo anno scolastico 20__/20__ alla classe _____ di codesto Istituto, indirizzo:
(1^a, 2^a, 3^a, 4^a o 5^a)

IST. PROFESSIONALE GIORGI (QUINQUENNALE)

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY:
PRODUZIONI MECCANICHE

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (classe 2^a)

Indicare la declinazione se iscrizione alla classe 3^a, 4^a, 5^a

- ELETTRONICA
- APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
ODONTOTECNICO

IST. E FORM. PROFESSIONALE GIORGI (TRIENNALE)

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE: Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici. Riparazione e sostituzione di pneumatici.

IST. TECNICO FERMI

BIENNIO:
(1^a o 2^a)

- CHIMICA E MATERIALI
- MECCANICA

TRIENNIO:
(3^a, 4^a o 5^a)

• **CHIMICA MATERIALI - BIOTECNOLOGIE:**
(indicare l'articolazione)

- CHIMICA E MATERIALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE

• **MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA:**
(indicare l'articolazione)

- MECCANICA E MECCATRONICA
- ENERGIA

Data _____ Firma studente/essa _____

Firma genitore (o tutore) _____

Firma genitore (o tutore) _____

In caso di firma di un solo genitore: Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di avere effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater c.c., che richiedono il consenso di entrambi i genitori.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 T.U. D.P.R. 445 del 28/12/2000)

A tal fine **dichiara**, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, che lo/la studente/essa _____

è nato/a a _____ il _____
(comune o stato estero)

maschio femmina Codice Fiscale _____

Tel. Cellulare _____ Mail _____

cittadinanza: italiana - altro (indicare quale) _____

se nato/a all'estero: data di arrivo in Italia _____ n° anni di frequenza in scuole italiane _____

vaccinazioni obbligatorie: SI NO

è residente a _____ (prov. _____) C.A.P. _____

in via/piazza _____ n° _____

proviene dalla scuola _____ media superiore
(denominazione)

dove ha frequentato la classe _____, riportando il seguente esito finale: promosso non promosso

alunno/a H: SI NO

alunno/a con DSA: SI NO

Dichiara che la propria famiglia convivente, oltre allo/a studente/essa, è composta da:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Relazione di parentela

Genitore/tutore	Cellulare	Tel. fisso	mail

Dichiara inoltre di non aver prodotto domanda in altro Istituto.

Data _____ Firma genitore (o tutore) _____

Firma genitore (o tutore) _____

In caso di firma di un solo genitore: Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di avere effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater c.c., che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Allegare fotocopia documenti identità e codice fiscale dello/a studente/essa e dei/del genitori/e o tutori; copia del certificato vaccinale.



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



**SOLO CLASSI QUARTE E QUINTE (esclusi gli studenti ripetenti)
ESENZIONE TASSE SCOLASTICHE PER REDDITO**

DICHIARAZIONE ATTESTANTE I REDDITI

Il versamento della tassa scolastica governativa di € 21,17 (classe 4^a) o € 15,13 (classe 5^a) a favore dell' Agenzia delle Entrate potrà non essere effettuato nel seguente caso:

ISEE pari o inferiore a € 20.000,00 (Decreto Ministeriale n. 370 del 19/04/2019)

Il/La sottoscritto/a genitore/tutore dello/a studente/essa _____
frequentante la classe _____

al fine della concessione dell'esonero dalle tasse scolastiche per motivi economici (art. 200 D. Lgs. n. 297 del 16/04/1994)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci, che:
l'ISEE del proprio nucleo familiare nell'anno solare 20____ è stato di € _____
(Allegare fotocopia ISEE anno solare 20_____).

Luogo e Data _____ Firma genitore (o tutore) _____

Firma genitore (o tutore) _____

In caso di firma di un solo genitore: Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di avere effettuato la scelta/riciesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater c.c., che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

ESENZIONE TASSE SCOLASTICHE PER MERITO

Il versamento della tassa scolastica governativa di € 21,17 (classe 4^a) o € 15,13 (classe 5^a) a favore dell' Agenzia delle Entrate potrà non essere effettuato nel seguente caso:

Votazione non inferiore agli otto decimi negli scrutini finali.

La domanda potrà essere compilata da coloro che ritengono di conseguire tale media negli scrutini finali dell'anno scolastico in corso. In caso tale risultato (media dell'otto) non fosse conseguito a giugno, l'interessato dovrà regolarizzare l'iscrizione con il pagamento della tassa.

Si ricorda che, per ottenere l'esonero, è condizione necessaria aver ottenuto un voto di comportamento non inferiore a otto decimi. Il beneficio per ottenere l'esonero decade anche per gli studenti che hanno ricevuto una sanzione disciplinare superiore a cinque giorni di sospensione, nonché per i ripetenti, tranne i casi di comprovata infermità.

DICHIARAZIONE PER ESENZIONE TASSE SCOLASTICHE PER MERITO

Il/La sottoscritto/a genitore/tutore dello/a studente/essa _____
frequentante la classe _____

CHIEDE

l'esonero dalle tasse scolastiche governative da versare sul c/c n.1016 per l'iscrizione all'anno scolastico 20____/20____ per motivi di merito (art. 200 D. Lgs. n. 297 del 16/04/1994).

Luogo e Data _____ Firma genitore (o tutore) _____

Firma genitore (o tutore) _____

In caso di firma di un solo genitore: Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di avere effettuato la scelta/riciesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater c.c., che richiedono il consenso di entrambi i genitori.



Allegato: scheda B

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno/a _____ Classe _____ SEZ. _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art.9.2), il presente modulo costituisce richiesta all'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di **avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di **non avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica

Luogo e Data _____ Firma genitore (o tutore) _____
Per studenti minorenni

Firma genitore (o tutore) _____
Per studenti minorenni

Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la scelta di cui sopra, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che tale scelta sia stata comunque condivisa.

Firma studente/essa: _____
Solo se maggiorenne

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, previste dal d.lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.



Da compilare solo se si è scelto di NON avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica

Allegato: SCHEDA C

Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno _____ Classe _____ SEZ. _____

La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

- A) ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE
- B) ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- C) LIBERA ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- D) NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

(La scelta si esercita contrassegnando la voce che interessa)

Firma studente/essa maggiorenne _____

Firma genitore (o tutore) _____
per studenti minorenni

Firma genitore (o tutore) _____
per studenti minorenni

Controfirma del genitore

*o di chi esercita la responsabilità genitoriale del minorente frequentante un istituto di istruzione secondaria di II grado **che abbia effettuato la scelta di cui al punto D)**, a cui successivamente saranno chieste puntuali indicazioni per iscritto in ordine alla modalità di uscita dell'alunno/a dalla scuola, secondo quanto stabilito con la c.m. n. 9 del 18 gennaio 1991.*

Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la scelta di cui sopra, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che tale scelta sia stata comunque condivisa.

Data _____

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, previste dal d.lgs. 196 2003 e successive modificazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.



Al Dirigente Scolastico dell'IS Giorgi-Fermi

Oggetto: autorizzazione all'uscita autonoma da scuola

La sottoscritta _____ (genitore o tutore), nata a _____ il _____,
e il sottoscritto _____ (genitore o tutore), nato a _____ il _____,
genitori (o esercenti la patria potestà genitoriale) dell'alunno/a _____
nato/a a _____ il _____, frequentante la classe _____ sez _____
dell'IS Giorgi-Fermi di Treviso presso la sede IT-FERMI Via San Pelaio, 37 IP- GIORGI, Via Terraglio, 53

IN CONSIDERAZIONE

- dell'età del/della proprio/a/ figlio/a;
 - del suo grado di autonomia;
 - dello specifico contesto del percorso scuola-casa, allo/a stesso/a noto;
 - del fatto che il proprio figlio/a è dotato/a dell'adeguata maturità psico-fisica per un rientro autonomo a casa da scuola in sicurezza
- visti gli artt. 2043, 2048 e 2047 del Codice Civile, l'art. 61 legge n. 312 11/07/1980; l'art. 591 del C.P. e, per estensione, l'art.19 bis L. 4 dicembre 2017, n. 172 (in G.U. 05/12/2017, n. 284),

AUTORIZZANO

l'IS Giorgi-Fermi di Treviso nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore, a consentire l'uscita autonoma del suddetto minore _____ dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, anche incaso di variazioni di orario (ad es. scioperi, assemblee sindacali e ogni altro evento) e di ogni altra attività curricolare o extracurricolare prevista dal PTOF della scuola, compresa l'attività alternativa alla religione cattolica e le uscite sul territorio comunale in orario curricolare a piedi o con mezzi pubblici, così come anche nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi per il triennio IeFP. Si autorizza altresì l'uscita personale straordinaria durante l'orario scolastico, soltanto su specifica richiesta del genitore, e dal rientro dopo le uscite didattiche organizzate dal consiglio di classe.

La presente autorizzazione vale anche ai fini dell'utilizzo in autonomia, da parte del minore, all'uscita dalla scuola, del mezzo privato di locomozione ovvero del servizio di trasporto pubblico, esonera il personale scolastico da ogni responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza ed ha efficacia fino al compimento della maggiore età, salvo disposizione contraria da parte dei genitori o esercenti la potestà genitoriale.

In fede

Luogo _____, data _____

Il genitore (o tutore): _____, Il genitore (o tutore): _____

In caso di firma di un solo genitore

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di avere effettuato la scelta/riciesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater c.c., che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Il genitore (o tutore) unico firmatario: _____

Il Dirigente Scolastico PRENDE ATTO della presente autorizzazione

Luogo _____, data _____ Firma _____



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



LIBERATORIA RELATIVA ALLA PUBBLICAZIONE DI IMMAGINI, FILMATI

SI AUTORIZZA

NON SI AUTORIZZA

l'I.S. "Giorgi-Fermi" a divulgare, senza limiti di tempo, spazio e supporto e senza nulla pretendere in termini di compensi o diritti, immagini, filmati o altro materiale realizzati a scopo didattico e divulgativo.

SI DICHIARA

di essere stati informati che

- la pubblicazione avverrà a mezzo rete internet (sito web dell'istituto) e/o supporti digitali e/o cartelloni, locandine, brochure, depliant, a cura del personale dell'Istituto;
- la scuola non trarrà alcun guadagno economico da tale pubblicazione.

Luogo _____, data _____

Il genitore (o tutore): _____, Il genitore (o tutore): _____

In caso di firma di un solo genitore

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti alla verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di avere effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater c.c., che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Il genitore (o tutore) unico firmatario: _____



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
per rispettare ed essere rispettati
(delibera C.I. n. 17 del 28/10/2021)

L'educazione, secondo la legge

L'educazione dei figli spetta sempre in primo luogo ai genitori/affidatari (art 30 della Costituzione, art. 147 del Codice Civile); in caso di comportamenti dei minori che creano danni o violano i diritti degli altri per "cattiva volontà", secondo la giurisprudenza spetta ai genitori dimostrare in modo rigoroso di avere impartito insegnamenti adeguati e sufficienti affinché il minore avesse una corretta vita di relazione.

Secondo la giurisprudenza, la funzione educativa spetta in modo solo residuale alla scuola (Cassazione a Sez. Unite, 2656/2008). La funzione educativa è strumentale al compito principale della scuola, che è di istruire.

Secondo la legge, per danni o violazioni dei diritti altrui, rispondono dunque per "colpa nell'educare" in via principale i genitori e solo secondariamente la scuola.

L'educazione, secondo questo patto di corresponsabilità

Nonostante il compito istituzionale di istruire, l'Istituto di Istruzione Superiore "Giorgi-Fermi" intende fornire modelli di comportamento e promuovere valori positivi per formare cittadini rispettosi e rispettati; a tal fine si riserva anche di intervenire, esercitando un potere disciplinare sui comportamenti scorretti degli alunni (vedi Regolamento di disciplina).

Parliamo di corresponsabilità perché intendiamo essere, scuola e famiglia (e in prospettiva altri soggetti ancora: Comitato genitori, Spazio Ascolto del C.I.C., Servizi Sociali, ASL, Amministrazione Comunale, ecc.) una **comunità educante**. Intendiamo creare attorno ai ragazzi una rete sociale, coerente, tale da favorire in loro l'acquisizione di comportamenti rispettosi e al tempo stesso tale da dissuaderli precocemente da atteggiamenti devianti.

Se la famiglia è il primo responsabile dell'educazione dei ragazzi, anche la scuola, istituzione pubblica incaricata di istruire, mira a formare cittadini attivi e responsabili.

La necessità di coerenza educativa

Adolescenti e giovani vivono un passaggio critico fondamentale della formazione della personalità.

Di conseguenza è importante che scuola e famiglia, pur concedendo ai giovani gli spazi di libertà necessari, sorvegliano questa delicata fase dello **sviluppo personale proponendo, a casa come a scuola, modelli di comportamento coerenti fra loro e comunicando ai giovani messaggi non contraddittori**.

A titolo di esempio, all'insorgere di un problema in ambito scolastico, questo andrebbe affrontato innanzitutto fra adulti (docenti, genitori...) **avendo la massima cura a non delegittimarsi a vicenda agli occhi dei ragazzi**. Per la buona riuscita della crescita personale e sociale di ogni ragazzo, **è essenziale che scuola e famiglia agiscano d'intesa**, sentendosi congiuntamente e solidalmente responsabili della crescita personale dei giovani.

Rispetto è crescere nella responsabilità

L'Istituto di Istruzione superiore "Giorgi-Fermi" intende promuovere il rispetto ad ogni livello: rispetto da parte dei docenti e del personale nei confronti degli studenti e dei genitori; rispetto degli studenti fra loro e nei confronti degli adulti; rispetto della scuola da parte dei genitori; rispetto delle diversità personali, rispetto degli arredi e dei luoghi, e in definitiva rispetto delle regole.

Crescere comporta un'assunzione progressiva di autonomia, quindi un uso sempre più responsabile delle proprie forze e capacità in linea con le proprie legittime aspirazioni.

Scuola e famiglia, sottoscrivendo questo PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, intendono adoperarsi per creare una comune azione educativa e far sì che gli studenti diventino sempre più responsabili ad ogni livello, nei rapporti fra loro, nei rapporti con gli adulti e con le regole della comunità, nei linguaggi usati, nei modi di comportarsi e di esprimere le proprie libere opinioni, valorizzando la personalità di ciascuno.



TUTTO CIÒ PREMESSO,

FRA

la famiglia di _____
nella persona di (genitore o tutore) _____
e nella persona di (genitore o tutore) _____

e

l'Istituto di Istruzione Superiore "Giorgi-Fermi"
nella persona del Dirigente scolastico

SI CONVIENE E STIPULA

IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Art. 1 – Finalità, durata, vincoli e modifiche del PATTO

Le premesse sono qui richiamate a far parte integrante del PATTO.

Il PATTO rientra nelle strategie di prevenzione del disagio scolastico e di promozione del benessere a scuola e nella vita.

Il PATTO mira all'acquisizione e al progressivo rafforzamento della capacità degli adolescenti di valutare il significato delle proprie azioni, in un contesto di civile convivenza.

Il PATTO viene proposto alla famiglia all'atto di conferma e perfezionamento dell'iscrizione alla classe prima, oppure al momento del primo inserimento dello studente/essa in classi successive.

Il PATTO vale solo fra le parti che lo sottoscrivono.

Il PATTO resta valido per tutta la durata del percorso formativo presso l'Istituto di Istruzione superiore "Giorgi-Fermi", fatta salva la possibilità di apportare, nel corso del tempo, modifiche condivise o personalizzazioni per situazioni particolari.

Art. 2 – Unitarietà della comunità educante e "giurisdizione" estesa della scuola

Sottoscrivendo il presente PATTO, scuola e famiglia si riconoscono quale comunità educante solidale ed unitaria.

L'unitarietà della comunità educante comporta che un'offesa recata ad uno dei suoi membri costituisca lesione all'intera comunità, o quantomeno all'immagine di essa.

Fatte salve le responsabilità educative ultime di competenza di ciascuna delle parti, **la famiglia riconosce pertanto alla scuola titolo ad intervenire anche per fatti ed azioni compiute dagli studenti nelle immediate adiacenze dell'Istituto e a ridosso degli orari scolastici**, quando da tali azioni derivi lesione o danno d'immagine ad altri membri della comunità educante.

La famiglia riconosce, inoltre, alla scuola titolo per intervenire in fatti lesivi di soggetti appartenenti alla comunità educante perpetrati mediante Internet, apparecchi mobili, servizi di messaggistica, social network.

Gli studenti e le loro famiglie che, al momento dell'iscrizione, hanno scelto di non avvalersi dell'IRC (Insegnamento della religione cattolica), sia libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente; sia non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica, devono entrare un'ora dopo, uscire un'ora prima, uscire dalla scuola nelle ore intermedie (uscita vera e propria dal cancello principale), per poi rientrarvi l'ora successiva, a seguito di una dichiarazione scritta dello/a studente/essa maggiorenne (già in possesso di consenso da parte dei genitori); richiesta scritta da parte dei genitori di uscita dello studente/essa dalla scuola (per gli alunni minorenni). Finché l'orario delle lezioni non è definitivo non è possibile attivare l'opzione "attività didattiche e formative" e l'opzione "attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente"; pertanto, gli alunni che ne faranno richiesta attraverso le loro famiglie potranno uscire da scuola, con le stesse modalità di cui sopra, cioè mediante autorizzazione scritta.

Art. 3 – Impegni del Dirigente Scolastico

Al fine di promuovere una scuola in cui si rispetta e si è rispettati, il Dirigente si impegna a:

- dare ascolto a tutte le segnalazioni di studenti e genitori, purché pervenute in forma scritta e sottoscritte;
- fissare personalmente (o se impossibilitato nella persona del sostituto) un colloquio entro tre giorni dalla richiesta, salvo imprevisti o impedimenti di forza maggiore;



- nei casi di mancato rispetto degli studenti o di limitazione dei diritti delle famiglie da parte del personale scolastico, una volta accertata la fondatezza della segnalazione, promuovere ogni azione necessaria e prevista dalla legge.

Art. 4 – Impegni dei docenti

Ogni docente si impegna a **relazionarsi in modo rispettoso con il personale scolastico, gli alunni e i loro familiari**, ed in particolare si impegna a:

- interpellare sempre educatamente gli studenti senza ricorrere ad appellativi che possano ledere la loro sensibilità o ad espressioni, linguistiche e paralinguistiche, con connotazione negativa;
- fornire con il proprio comportamento esempio di buona condotta;
- non fumare negli spazi interni ed esterni di pertinenza della scuola.
- Per quanto riguarda la sicurezza e la sorveglianza degli alunni, ogni docente si impegna a:
- giungere a scuola almeno 5 minuti prima del suono della prima campanella per sorvegliare e garantire l'ingresso in sicurezza degli studenti;
- sorvegliare alunni in qualunque frangente della vita scolastica che abbia a svolgersi alla sua presenza (non ci sono i "vostri" professori e gli altri, siamo un'unica comunità educante);
- presidiare le zone prestabilite e dedicare la propria attenzione alle dinamiche in atto;
- evitare di attardarsi nei locali della scuola quando è di assistenza durante gli intervalli.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, ogni docente si impegna a:

- garantire valutazioni tempestive e trasparenti di prove, verifiche e prestazioni per le quali sia prevista valutazione;
- comunicare allo/a studente/essa ogni tipo di valutazione;
- non anticipare voti o esiti finali, che possono essere attribuiti solo dal Consiglio di classe;
- agevolare nello/a studente/essa la riflessione sul proprio percorso di apprendimento, accompagnando la correzione con spiegazioni o brevi giudizi scritti;
- rispettare l'orario di ricevimento settimanale e i ricevimenti collettivi programmati, salvo casi di forza maggiore preventivamente annunciati.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei modi e tempi dell'attività didattica, ogni docente si impegna a:

- rispettare integralmente il proprio orario di lezione;
- osservare la massima puntualità nell'entrare in classe;
- velocizzare il più possibile il cambio di classe tra un'ora e l'altra;
- in caso di supplenza occasionale in classe diversa dalla propria, conservare il carattere formativo dell'ora di lezione, proponendo attività ed argomenti in materia di cui il docente ha competenza, e riportare gli argomenti trattati durante la supplenza nel Registro elettronico;
- nella prima ora di lezione, controllare metodicamente le giustificazioni delle assenze e dei ritardi dei giorni precedenti e riportare nel Registro elettronico le assenze e le giustificazioni;
- in caso di comunicazioni scritte alle famiglie, controllare che gli studenti ne prendano nota e segnalare l'avvenuta comunicazione nel Registro elettronico; se richiesto dalla natura della comunicazione, controllare in seguito la firma di presa visione o di autorizzazione (casi di variazioni di orario, autorizzazioni ad uscite didattiche, scioperi o assemblee sindacali in orario di lavoro, ecc);
- programmare per tempo le verifiche e i compiti in classe in modo che possano risultare opportunamente intervallati, riportandoli nel Registro elettronico con un congruo anticipo, per permettere ai colleghi di altre materie di programmare a loro volta l'opportuna collocazione delle rispettive verifiche;
- evitare, d'accordo coi colleghi e nei limiti del possibile, di effettuare più di una verifica scritta nella stessa giornata, salvo casi particolari.

In caso di inadempienza da parte di un docente, chiunque ne abbia interesse (studente, genitore, personale ausiliario e tecnico della scuola, altro docente) potrà segnalarlo al Dirigente scolastico in forma scritta.

Art. 5 – Impegni dello/a studente/essa

Lo/La studente/essa, in proprio e come qui rappresentato, si impegna a **relazionarsi in modo rispettoso con docenti, personale scolastico e compagni**, ed in particolare si impegna a:

- rapportarsi all'insegnante/adulto con rispetto, e rispettandone il lavoro;
- lasciare l'aula solo con il permesso dell'insegnante;



- rientrare velocemente in classe al suono della campanella dopo l'intervallo;
- nel cambio dell'ora mantenere un comportamento educato e tranquillo all'interno dell'aula;
- muoversi all'interno della scuola con ordine e senza correre, moderando il tono della voce;
- mantenere un abbigliamento decoroso;
- non indossare cappuccio/cappello/cuffiette durante le lezioni;
- mantenere una postura educata in classe;
- portare a scuola solo oggetti e materiali strettamente scolastici;
- avere cura delle attrezzature scolastiche;
- raccogliere in maniera differenziata i rifiuti;

In caso di inadempienza da parte di uno/a studente/essa, saranno assunti dal docente interessato o, a seconda dei casi, dal Dirigente o da suo delegato, dal Consiglio di classe o dal Consiglio di Istituto i provvedimenti previsti dal Regolamento di disciplina.

In caso di sanzioni di allontanamento, allo/a studente/essa sarà in ogni caso dato modo di esprimere le proprie ragioni prima dell'irrogazione della sanzione.

Art. 6 – Misure speciali contro la violenza psicologica e la violenza fisica

Scuola e famiglia, ciascuna nel proprio ambito ma considerandosi un'unica comunità educante, si impegnano a individuare per lo/la studente/essa riconosciuto responsabile (o corresponsabile) di forme di esclusione o violenza contro un compagno, situazioni e occasioni positive di compresenza e accettazione del compagno stesso, anche ricorrendo alle misure speciali di seguito dettagliate e accettate.

Per l'educazione dello/a studente/essa riconosciuto/a responsabile (o corresponsabile) di comportamenti di esclusione o violenza psico-fisica contro un compagno, la scuola si impegna a:

- attivare gli operatori del C.I.C. ed eventuali altri supporti professionali;
- promuovere in classe percorsi di riflessione su esclusione e discredito;
- individuare situazioni didattico-formative con obiettivi e compiti organizzati in modo che emerga l'indispensabile apporto collaborativo reciproco;
- organizzare occasioni positive, anche extracurricolari, di compresenza e accettazione del compagno escluso;
- sanzionare in modo progressivamente aggravato gli atteggiamenti che possono dar luogo a violenza psico-fisica sui compagni.

La violenza psicologica (l'esclusione, lo stigma) è un male che si deve tentare di arginare nell'ambito della comunità educante.

Invece la violenza fisica contro persone, anche da parte di minorenni, è un vero e proprio reato, perseguibile d'ufficio e chiunque abbia compiuto 14 anni può essere penalmente imputabile. Il Dirigente scolastico, in quanto pubblico ufficiale, ha il dovere di segnalare senza indugio all'Autorità giudiziaria ogni caso in cui si ravvisano gli estremi del reato di violenza.

Il linguaggio offensivo a scuola non può essere ammesso in nessuna delle sue forme (bestemmie, offese personali a carattere sessuale, di genere, religioso, etnico, qualificazioni di spregio o soprannomi non voluti dai compagni...), né da parte degli studenti, né tanto meno da parte del personale docente o ATA.

La scuola per questo si impegna a:

- redarguire prontamente lo/a studente/essa in caso di ricorso a espressioni, modi di interpello, intercalari o interiezioni a contenuto sessuale, di genere, religioso, etnico o comunque irrispettoso della persona umana e della donna in particolare;
- sanzionare in modo progressivamente aggravato gli atteggiamenti dello/a studente/essa caratterizzati da turpiloquio scritto, mimico, orale o mediatico;
- affrontare, se ritenuto opportuno, testi, film e/o situazioni di vissuto reale in modo tale per cui la riflessione degli studenti sul disvalore prevalga nettamente sul rischio imitativo di modelli negativi.

Per la stessa ragione, anche la famiglia si impegna a contrastare il fenomeno del turpiloquio fuori dal tempo-scuola, condividendo le scelte educative e di valori qui espressi.

Art. 7 – Misure speciali contro gli abusi di mezzi tecnologici e telematici

I nuovi media di comunicazione personale comportano l'elevata possibilità di commettere, anche inconsapevolmente, atti aventi rilevanza di reato contro la personalità, l'immagine e la riservatezza altrui.



La stessa tendenza al turpiloquio, che pure in sé non costituirebbe una dimensione esclusiva dell'ultima generazione di studenti, proprio per le caratteristiche della rete di telecomunicazione planetaria, si trasforma immediatamente da gossip privato sussurrato all'orecchio di un amico in reato di ingiuria, diffamazione e calunnia. Il tutto, nell'inconsapevolezza generale dell'adolescente.

Pertanto, anche ai fini di educare ad un corretto uso dei media nonché di preservare la natura e specificità del dialogo educativo "in presenza", l'Istituto di Istruzione Superiore "Giorgi-Fermi" si impegna a:

- adottare il documento di e-policy;
- promuovere iniziative mirate alla consapevolezza giuridica delle conseguenze derivanti dall'utilizzo di mezzi tecnologici e telematici, con interventi di operatori qualificati (Polizia postale, esperti);
- adottare l'apposito Regolamento relativo all'introduzione in ambiente scolastico di qualsiasi apparecchiatura interattiva in grado di connettersi in tempo reale all'esterno della scuola, o in grado di registrare o riprodurre suoni e immagini, quali a titolo di esempio telefoni cellulari, smartphone, palmari, tablet, PC portatili o altri dispositivi dotati di scheda Wireless.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Giorgi-Fermi" sanziona in modo progressivamente aggravato gli studenti sorpresi ad introdurre o maneggiare tali apparecchiature in ambiente scolastico in tempo e modi non previsti nel Regolamento.

Per la stessa ragione, la famiglia si impegna correlativamente a contrastare il fenomeno degli abusi mediante i nuovi dispositivi di comunicazione personale **anche fuori del tempo-scuola**.

Art. 8 – Divieto di fumare e multe

Il fumo fa male. Scuola e famiglia devono collaborare ad evitare questa pratica e l'insorgere di una dipendenza.

A parte l'azione educativa preventiva e le eventuali conseguenze disciplinari (come da regolamento disciplinare), per legge la scuola è tenuta a multare chi fuma in ambiente scolastico. Il Dirigente individua, fra il personale, un gruppo di incaricati con il compito della vigilanza, dell'accertamento e della contestazione delle infrazioni, mediante apposito verbale.

Se il trasgressore è minorenne il verbale sarà notificato ai titolari della potestà genitoriale, i quali hanno gli obblighi derivanti dalla legge.

Il trasgressore alle disposizioni in materia di divieto di fumo è sanzionato secondo normativa vigente. Si ricorda che il mancato rispetto della norma comporterà l'avvio di procedure di riscossione coattive previste dalla legge.

In caso di ricorso, l'autorità competente a ricevere scritti difensivi per la sanzione amministrativa sul fumo, è il Prefetto di Treviso. L'eventuale ricorso va presentato entro 30 giorni dalla contestazione immediata o dalla notifica.

Art. 9 – Consapevolezza del sistema sanzionatorio unilaterale

La famiglia dà atto di esser consapevole che in caso di comportamenti particolarmente scorretti da parte dello/a studente/essa **la scuola ha la facoltà unilaterale di:**

- **impegnare lo/la studente/essa, a fini educativi, in servizi e attività a favore della comunità scolastica**, anche affidandolo a personale ausiliario, di cooperative sociali o associazioni di volontariato con cui l'Istituto abbia apposita convenzione;
- **allontanare lo/la studente/essa dalla classe** (sospensione con obbligo di frequenza) o, **nei casi più gravi, sospensione dalla scuola quando i suoi comportamenti violino ripetutamente la personalità ed i diritti altrui**, ivi compreso il diritto degli altri studenti a lezioni regolari;
- **cambiare di sezione lo/la studente/essa, anche in corso d'anno scolastico**, qualora si renda necessario garantire l'ordinato svolgersi della programmazione didattica e il diritto allo studio dei compagni di classe, o qualora sia giudicato opportuno interrompere relazioni instaurate dallo studente fortemente lesive di compagni e/o insegnanti nell'ambiente di primo inserimento, al fine primario di preservare psicologicamente e fisicamente le vittime dalla compresenza con chi aveva loro inferto la violenza.



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



Per la scuola
Il Dirigente scolastico
Prof. Giuliana Milana

Treviso _____
(data)

Genitore e studente/essa

dichiarano di aver preso visione e di aderire al Patto di corresponsabilità

Firma studente/essa _____ Firma genitore (o tutore) _____

Firma genitore (o tutore) _____



FAMIGLIE E STUDENTI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue 2016/679

Il Regolamento Europeo 2016/679 e la normativa italiana in materia di privacy prevedono il diritto alla protezione dei dati personali. In ottemperanza a tale normativa, desideriamo preventivamente informarLa che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli studenti e delle rispettive famiglie.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento – Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'Istituto Superiore Giorgi-Fermi Via San Pelaio 37 31100 Treviso tel. 0422 304272 rappresentato dal Dirigente Scolastico.

Il riferimento per contattare il Responsabile della protezione è rpd@giorgifermi.edu.it.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

Finalità a) I dati personali raccolti e gli eventuali dati sensibili da Voi comunicati saranno trattati per i fini istituzionali relativi alla somministrazione dei servizi formativi e attività strumentali relative. Il trattamento ha carattere di obbligatorietà in quanto necessario per l'adempimento delle finalità istituzionali.

Presupposto di liceità per il trattamento: adempimento degli obblighi di legge e finalità di rilevante interesse pubblico connesse all'istituzione scolastica.

Finalità b) Per finalità di documentazione, i dati identificativi e/o fotografie che ritraggono gli studenti (ad es. nello svolgimento delle attività scolastiche curricolari, integrative o complementari) potranno essere pubblicati dall'Istituzione, tramite strumenti di diffusione scolastica (cartelloni esposti al pubblico, giornalini o pubblicazioni scolastiche, sito web, ecc.). In ogni momento l'alunno/a (la famiglia, per gli studenti minorenni) potrà chiedere in segreteria l'immediata cancellazione dei dati o oscuramento delle foto.

Presupposto di liceità per il trattamento: consenso dell'interessato

3. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo

Il trattamento verrà effettuato su supporto cartaceo e mediante strumenti elettronici e i dati saranno conservati, oltre che negli archivi presenti presso l'Istituzione scolastica, anche presso archivi del Ministero dell'Istruzione (MIUR) e/o in altri database gestiti da soggetti pubblici (Ufficio scolastico regionale, Centro Servizi amministrativi, Amministrazione provinciale, ecc.). I dati personali sono raccolti e trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti nel Regolamento UE 2016/679, ciascuno limitatamente ai propri ambiti di competenza dai docenti e dal personale di segreteria dipendente dell'Istituzione.

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e comunque non inferiore ai termini fissati dagli obblighi di legge, in particolare da quelli previsti per gli enti pubblici di istruzione.

4. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento e conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere

Per la finalità a) il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto indispensabile per il perseguimento della finalità medesima. Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto, ovvero il mancato perfezionamento dell'iscrizione e l'impossibilità di fornire allo studente/essa tutti i servizi necessari per garantire il suo diritto all'istruzione e alla formazione.

Per la finalità b) il conferimento dei dati e il relativo consenso sono facoltativi; in loro assenza i dati personali di cui alla finalità medesima non saranno pubblicati.



5. Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

I dati personali possono formare oggetto di comunicazione a: società di assicurazione per infortuni e R.C.; aziende esterne incaricate di fornire servizi all'Istituzione; Enti Locali per fini istituzionali; Enti di Formazione professionale per attività di orientamento; aziende di trasporto pubblico per gestione abbonamenti; autorità di polizia e giudiziarie per indagini ed accertamenti; aziende per stage o offerte di lavoro.

Inoltre, la comunicazione dei dati può essere effettuata a soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o di regolamento.

6. Trasferimento dati verso un paese terzo o organizzazioni internazionali

I dati personali sono conservati in server localizzati all'interno della UE e non vengono in nessun caso trasferiti in paesi extra U.E.

7. Esistenza di processi decisionali automatizzati

Per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali l'Istituto non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento UE 2016/679.

8. Diritti degli interessati

In ogni momento gli Interessati potranno esercitare i loro diritti, in qualità di Interessati, nei confronti del Titolare del trattamento, in particolare potranno:

- 1) chiedere l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- 2) ottenere la portabilità dei dati che li riguardano;
- 3) revocare, in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei propri dati in precedenza prestato;
- 4) opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei loro dati;
- 5) proporre reclamo ad un'Autorità di controllo.

Gli Interessati potranno esercitare i loro diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del trattamento all'indirizzo e-mail: privacy.veneto@liquidlaw.it

Copia della presente, già pubblicata all'Albo dell'Istituzione, è consegnata alla famiglia dell'alunno. La ricevuta e presa visione della presente è conservata dalla segreteria. Il trattamento dei dati per le finalità di legge verrà comunque effettuato.

Il sottoscritto **genitore dello/a studente/essa minorenn** (o chi esercita la potestà genitoriale) **oppure** il/la sottoscritto/a **studente/essa maggiorenne** _____, genitore oppure studente/essa maggiorenne in stampatello;

- dichiaro/a di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. dell'art.13 del regolamento Ue 2016/679
- dichiaro/a di aver preso visione dell'Informativa Privacy
- e
- acconsente al trattamento dei dati
- non acconsente al trattamento dei dati

Per i soli studenti delle classi quinte e terze leFP:

- si autorizza la comunicazione dei dati personali:

mail _____ telefono _____;

Data _____ Firma _____
Genitore/tutore oppure studente maggiorenne



INFORMATIVA SULLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE

Il modulo on line recepisce le nuove disposizioni contenute nel decreto legislativo 28 dicembre 2013, n. 154 che ha apportato modifiche al codice civile in tema di filiazione. Si riportano di seguito le specifiche disposizioni concernenti la responsabilità genitoriale.

Art. 316 co. 1

Responsabilità genitoriale.

Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. I genitori di comune accordo stabiliscono la residenza abituale del minore.

Art. 337- ter co. 3

Provvedimenti riguardo ai figli.

La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori.

Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle decisioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la responsabilità genitoriale separatamente. Qualora il genitore non si attenga alle condizioni dettate, il giudice valuterà detto comportamento anche al fine della modifica delle modalità di affidamento.

Art.337- quater co. 3

Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso.

Il genitore cui sono affidati i figli in via esclusiva, salva diversa disposizione del giudice, ha l'esercizio esclusivo della responsabilità genitoriale su di essi; egli deve attenersi alle condizioni determinate dal giudice. Salvo che non sia diversamente stabilito, le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori. Il genitore cui i figli non sono affidati ha il diritto ed il dovere di vigilare sulla loro istruzione ed educazione e può ricorrere al giudice quando ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli al loro interesse.

Alla luce delle disposizioni sopra indicate, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa da entrambi i genitori.

Il/La sottoscritto/a _____
Genitore o tutore in stampatello

- dichiaro/a di aver ricevuto l'informativa sulla Responsabilità Genitoriale e dichiaro/a di aver effettuato la scelta dell'iscrizione nell'osservanza delle norme del codice civile in materia di responsabilità genitoriale

Firma genitore (o tutore) _____



MODALITÀ COMUNICAZIONE INFORTUNI

DENUNCIA INAIL A CARICO DELLA SCUOLA

Nel caso gli studenti incorrano in un infortunio durante l'attività scolastica, l'Istituto Scolastico è tenuto a farne denuncia, nel rispetto dei termini perentori (**tre giorni**) degli adempimenti previsti a carico del Dirigente Scolastico, all'INAIL.

I genitori/tutori dell'infortunato/a **non dovranno rivolgersi direttamente all'INAIL** ma dovranno fornire appena possibile alla scuola:

- Verbale di dimissione rilasciato dall'Ospedale o dal Pronto Soccorso
- Copia C – per il datore di lavoro del documento INAIL Visita e certificazione medica per infortunio sul lavoro

La comunicazione e l'invio della documentazione richiesta dovrà essere fatto, via mail, alla Segreteria Didattica (didattica@giorgifermi.edu.it) da un genitore, nel caso di studente/essa minorenni, o dallo/a stesso/a studente/essa se maggiorenne.

Anche l'eventuale proroga dovrà essere comunicata all'Istituto con le stesse modalità.

APERTURA PRATICA ASSICURATIVA PRESSO COMPAGNIA ASSICURATIVA BENACQUISTA ASSICURAZIONI S.N.C.

Una volta ricevuta dal docente presente al fatto la denuncia di infortunio l'Istituto contatterà la famiglia di colui che lo ha subito informandola dei documenti da presentare per poter aprire, entro i termini previsti, la pratica di infortunio con la compagnia assicurativa Benacquista Assicurazioni S.n.c. (programma assicurativo Sicurezza Scuola).

PCTO IN AZIENDA

Relativamente a eventi verificatisi durante il periodo di PCTO in azienda si ricorda che l'attività svolta dagli studenti è assimilata a quella dei lavoratori, essendo soggetti agli stessi rischi lavorativi. Pertanto tutti gli infortuni verificatisi in ambiente di lavoro sono indennizzabili, a condizione sia stata rispettata integralmente la normativa in tema di sicurezza.

L'obbligo di effettuare le denunce di infortunio sul lavoro e di malattia professionale degli studenti impegnati in attività di PCTO in azienda ricade sul Dirigente Scolastico.

I genitori/tutori dello/a studente/essa minorenni o lo/la studente/essa stesso/a se maggiorenne sono obbligati a comunicare l'infortunio occorso o a denunciare la malattia professionale alla Segreteria Didattica con le stesse modalità previste per la DENUNCIA INAIL A CARICO DELLA SCUOLA.

Il/La sottoscritto/a _____
Genitore o tutore in stampatello

- dichiaro/a di aver ricevuto l'informativa sulla Responsabilità Genitoriale e dichiaro/a di aver effettuato la scelta dell'iscrizione nell'osservanza delle norme del codice civile in materia di responsabilità genitoriale

Firma genitore (o tutore) _____



ANNO SCOLASTICO 20____/20____

QUESTIONARIO "AIUTACI A CONOSCERTI"

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____

CARATTERISTICHE INDIVIDUALI

Esperienza scolastica precedente

Scuola di provenienza (indica anche il nome dell'Istituto)

Media _____ Superiore _____

Sostegno: NO SI Motivo sostegno _____

Giudizio sintetico ottenuto alla Scuola Media:

6 (sufficiente) 7(buono) 8 (distinto) 9 (ottimo) 10 (ottimo)

Hai mai ripetuto una classe NO SÌ specifica _____

Rapporto con i professori: collaborativo disponibile passivo conflittuale

Salute, segnala eventuali allergie o problemi fisici: _____

Eventuali episodi negativi della tua vita: _____

Data _____

Firma studente/essa _____



QUESTIONARIO
BIOGRAFIA LINGUISTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Cognome e nome _____ Classe _____

Età _____ Sesso M F

Da quanti anni sei in Italia? _____ Quanti anni di scuola hai frequentato in Italia? _____

1. In casa di solito con i tuoi genitori parli:

- a. il dialetto familiare
- b. la tua lingua nazionale
- c. l'italiano
- d. altre lingue conosciute.

Quali? _____

2. In casa di solito con i tuoi fratelli e sorelle parli:

- a. il dialetto familiare
- b. la tua lingua nazionale
- c. l'italiano
- d. altre lingue conosciute.

Quali? _____

3. I tuoi genitori quando parlano fra loro usano:

- a. il dialetto familiare
- b. la tua lingua nazionale
- c. l'italiano
- d. altre lingue conosciute.

Quali? _____

4. Sai leggere o scrivere nella tua lingua nazionale?

- a. sì
- b. no
- c. abbastanza
- d. solo leggere o scrivere.

5. Se continui a studiare la tua lingua, chi te la insegna?

- a. i familiari
- b. un amico
- c. un insegnante
- d. studi da solo.

6. Ti piacerebbe continuare a studiare la tua lingua e cultura anche a scuola?

- a. sì
- b. no
- c. solo la lingua
- d. solo la cultura.

7. Ascolti programmi radio in italiano o nella tua lingua?

- a. in italiano
- b. nella tua lingua
- c. in più lingue
- d. non ascolti la radio.



8. Guardi programmi televisivi in italiano o nella tua lingua?
- in italiano
 - nella tua lingua
 - in più lingue
 - non guardi la televisione.
9. Pensi che imparare l'italiano ti sia utile soprattutto per:
- comunicare e fare amicizia con la gente
 - aiutare i tuoi genitori
 - trovare un lavoro
 - altro _____
10. Cosa ti è più difficile nell'imparare la lingua italiana?
- capire quando qualcuno parla
 - leggere e scrivere
 - parlare
 - tutto.
11. Se a scuola non capisci qualcosa:
- chiedi all'insegnante di spiegartela
 - chiedi ad un compagno di spiegartela
 - ti arrangi da solo
 - non chiedi nulla.
12. Sei a conoscenza dei principali diritti e doveri previsti per gli stranieri dallo stato italiano?
- sì
 - no
 - solo parzialmente
 - sì, ma vorrei dei chiarimenti.

Data _____

Firma studente/essa _____

Grazie per la collaborazione!